



**Villafranca Tirrena  
Capofila**



**Saponara**



**Rometta**

AREA OMOGENEA DISTRETTUALE N. 1  
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 26

### **AVVISO PUBBLICO**

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati alla co-progettazione e co-gestione di interventi per l'attuazione dei servizi di: ***“Educativa Domiciliare e Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale”*** a valere:

PAL annualità 2018 azione 4 “Sostegno educativo domiciliare” pari ad €. 68.920,00 – CUP D61H18000380003 ;

PAL annualità 2020 azione 2 “Interventi e servizi di inclusione per i beneficiari del Rdc – Sostegno socioeducativo domiciliare e territoriale” pari ad €. 90.000,00 – CUP D75I24000010001;

PAL annualità 2021 azione 2 “Interventi e servizi di inclusione - Sostegno socioeducativo domiciliare e territoriale” pari ad euro € 171.149,80 – CUP D75I24000330001;

#### **Premesso che:**

- che la legge 328/2000, prevede all'art. 18 l'adozione del piano nazionale nonché dei piani regionali per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- che con D.P.R.S. 04/11/2002 l'Assessorato Regionale alla Famiglia Politiche Sociali e del Lavoro ha istituito nella Regione Sicilia n. 55 distretti socio sanitari;
- che con D.D.G. n. 1911 del 11/11/2019 nell'ambito dei distretti sono state istituite le AOD di cui n. 3 nel Distretto Socio Sanitario 26;
- che nel Distretto Socio Sanitario 26 i Comuni di Villafranca Tirrena, capofila, Rometta e Saponara compongono l'AOD 1 che in virtù dei principi della stessa legge 328/00 partecipano di concerto alla realizzazione dei servizi e degli interventi a favore della comunità locale residente;

#### **Visti**

- La Deliberazione della Giunta Regionale - Regione Sicilia – n. 36 del 29/01/2019 di approvazione del piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020;
- Il D.A. n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - relativo all'approvazione del Piano Attuativo Locale (PAL) per la programmazione delle risorse del Fondo Povertà annualità 2020;
- Il D.D.G. n. 1767 del 27/06/2023 della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - relativo all'approvazione del Piano Attuativo Locale (PAL) per la programmazione delle risorse del Fondo Povertà annualità 2021;
- Vista la programmazione delle Quote Fondo Povertà approvate dal Comitato dei Sindaci del D26 per ciascuna delle annualità 2020 così come determinata dal Coordinamento dei Sindaci delle AOD

#### **Preso atto**

- della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

- della Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'articolo 5 "ruolo del terzo settore" e all'art 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;
- delle "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016.
- dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A..
- Le "Linee guida ANAC" sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021.

#### **CONSIDERATO che:**

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale avviare interventi per l'attuazione dei servizi ***"Educativa Domiciliare e Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale"*** a valere sul: "PAL annualità 2018 azione 4 "Sostegno educativo domiciliare" pari ad €. 68.920,00; PAL annualità 2020 azione 2 "Interventi e servizi di inclusione per i beneficiari del Rdc" pari ad € 90.000,00; PAL annualità 2021 azione 2 "Interventi e servizi di inclusione - Sostegno socioeducativo domiciliare e territoriale pari ad euro 171.149,80, avvalendosi dell'apporto e della esperienza degli enti del Terzo Settore operanti sul territorio che, siano in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;
- il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti con lo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

#### **Pubblica**

#### **IL SEGUENTE AVVISO**

#### **Art. 1 - Ente Procedente**

Comune di Villafranca Tirrena Via Don Luigi Sturzo - 1° Settore Amministrativo – 3° Servizio  
- Servizi Sociali

Pec: [protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it)

#### **Art. 2 Definizioni**

Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ✓ Amministrazione procedente (AP): Comune di Villafranca Tirrena ente titolare del

procedimento di coprogettazione.

- ✓ Co-progettazione: procedimento amministrativo finalizzato alla “definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione” art. 55 comma 3 del Codice Terzo Settore (CTS).
- ✓ CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- ✓ Domanda di partecipazione: Istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co-progettazione contenente la proposta progettuale;
- ✓ Proposta progettuale: l’idea progettuale con la quale l’Ente proponente si candida alla co-progettazione e che sarà oggetto di confronto al tavolo di co-progettazione;
- ✓ Progetto definitivo: esito dell’attività di co-progettazione e che costituirà il progetto che gli enti co-progettanti andranno a realizzare;
- ✓ Piano economico: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto definitivo distinto in differenti macro-voci di spesa;
- ✓ Cronoprogramma: collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto definitivo;
- ✓ Convenzione: definisce le azioni volte al perseguimento degli obiettivi prefissati, individuando tempi, modalità e responsabilità nell’attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l’espletamento dell’attività;
- ✓ Ente proponente: l’ETS che candida la propria proposta progettuale ai fini della co-progettazione. Se la proposta progettuale viene candidata da più ETS si parla di raggruppamento di ETS.

### **Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento**

Ai sensi dell'art.8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chirico Giuseppa

### **Art. 4 - Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse**

E’ indetta, ai sensi dell’art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017 una procedura ad evidenza pubblica per la individuazione di enti di Terzo settore, con comprovata esperienza per l’attuazione del servizio *“Educativa Domiciliare e Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale”* rivolto ai minori e, prioritariamente, ai minori sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria seguiti dai Servizi Sociali che operano nel territorio che, necessitano di un sostegno didattico anche su segnalazione della scuola. L’Educativa Domiciliare si colloca nella rete dei servizi socio educativi, con la finalità di potenziare interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite a *“rischio”* o in situazioni di difficoltà temporanea, passando dalla tutela del minore al trattamento della famiglia. Detto servizio costituisce un supporto specialistico al servizio sociale territoriale, con carattere di temporaneità, nell’ambito della presa in carico globale e individualizzata della situazione familiare.

L’intervento opera in sinergia con il servizio Sociale professionale del Comune di riferimento dell’utente, con l’Ufficio Piano dell’AOD1 e con l’Equipe multidisciplinare.

### **Art. 5 Destinatari degli interventi e ambito territoriale**

I destinatari degli interventi sono i minori residenti da almeno un anno nel territorio dell’AOD1 Villafranca Tirrena – Saponara – Rometta - DSS 26, ed in particolare le famiglie con minori definite a rischio o in situazioni di difficoltà temporanea (disagio socio-economico, culturale o relazionale) seguiti dai Servizi Sociali che operano nel territorio che, necessitano di servizi di inclusione domiciliare socio-educativi e di orientamento così da offrire, nel contempo, anche spazi di mediazione familiare quale sostegno alla coppia in crisi.

Mappa degli interventi in atto attivi: n. 14 famiglie e n. 27 minori e in attesa di avvio attualmente n. 5 nuclei familiari.

### **Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione**

La selezione è aperta a tutti i soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche “ATS” o “Associazione” o “Associazione Temporanea”), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato possono partecipare al seguente avviso gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S.

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione, pena l'esclusione. Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

### **Art. 7 Requisiti di partecipazione**

A pena d'esclusione dalla selezione alla data di scadenza del presente avviso gli enti interessati, per partecipare alla manifestazione in oggetto, dovranno essere in possesso:

#### **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:**

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).

#### **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:**

Fatturato globale minimo (iva esclusa), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2022 - 2023 - 2024), pari al 50% della proposta economica presentata.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante uno dei seguenti documenti: Modello Unico o la Dichiarazione IVA, copia bilanci.

L'ente che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

#### **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE ESPERIENZA:**

Esperienza: 24 mesi nell'ultimo triennio, nella gestione di servizi di “Educativa Domiciliare e territoriale ” svolti per conto di enti pubblici e privati, anche in convenzione con l'Asp, comprovata da attività e servizi documentabili.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

#### **Partecipazione in composizione plurisoggettiva.**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva

dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Gli enti del privato sociale che risponderanno al presente Avviso di co-progettazione saranno coinvolti in tavoli di concertazione, o con altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, un progetto coerente con quanto richiesto dal Ministero per le Disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerente con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

#### **Art. 8 Co-progettazione**

Il Comune di Villafranca Tirrena, darà avvio alla fase di co-progettazione con il/i partner selezionato/i durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere l'attività gratuitamente. Non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Villafranca Tirrena né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune.

#### **Art. 9 - Spese ammissibili e Risorse finanziarie**

L'importo complessivo previsto per il servizio della c.d. "Educativa Domiciliare" è di euro **330.069,80** di cui rispettivamente **€ 68.920,00** a valere sul "PAL annualità 2018 azione 4 "Sostegno educativo domiciliare"; **€ 90.000,00** a valere sul PAL annualità 2020 azione 2 "Interventi e servizi di inclusione per i beneficiari del Rdc"; **euro € 171.149,80** a valere sul PAL annualità 2021 azione 2 "Interventi e servizi di inclusione";

#### **Art. 10 – Azioni e rendicontazione**

Il giustificativo di spesa rilasciato da parte del soggetto incaricato del servizio, ai fini rendicontativi, deve scrupolosamente riportare la risorsa finanziaria, l'azione di riferimento e la descrizione dell'attività svolta a cui imputare la spesa entro i limiti degli importi previsti, ed in particolare:

<b>Risorsa Finanziaria</b>	<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Importo Previsto</b>
PAL 2018	azione 4 "Sostegno educativo domiciliare"	Sostegno educativo domiciliare	€. 68.920,00

PAL 2020	azione 2 "Interventi e servizi di inclusione per i beneficiari del Rdc"	Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale	€. 90.000,00
PAL 2021	azione 2 "Interventi e servizi di inclusione"	Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale	€. 171.149,80

### **Art. 11 – Aspetti progettuali - Risorse umane e costi**

Aspetti progettuali dell’Azione denominata Sostegno educativo domiciliare e territoriale si colloca nella rete dei servizi socio assistenziali, con la finalità di potenziare interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite a “rischio” o in situazioni di difficoltà temporanea. Passando dalla tutela del minore al trattamento della famiglia. Il progetto si integra con i progetti in itinere anche a valere su fondi diversi al fine di consentire la presa in carico anche dei nuclei che non presentano i requisiti minimi di accesso alle forme di sostegno al reddito.

L’attivazione dei progetti educativi avviene se alla base esistono delle condizioni: la consensualità della famiglia rispetto agli obiettivi educativi, la possibilità di costruire con la famiglia un “accordo di collaborazione” (contratto sociale) e l’identificazione di alcune risorse.

Le prestazioni, pertanto, vengono erogate sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato, in cui vengono definiti gli obiettivi e i tempi, che richiedono di essere condivisi con l'utente, affinché ci sia una volontà nel raggiungimento degli stessi.

Piano metodologico e le sue fasi:

1. Percorsi formativi per gli operatori su tematiche specifiche;
2. Segnalazioni di famiglie con situazioni problematiche da parte dei servizi sociali;
3. Rilevazione del disagio e accesso al Servizio concordato tramite riunioni con i componenti Gruppo Tecnico AOD n.1 in coordinamento con i referenti dei servizi socio sanitari ASP del territorio piano distrettuale.;
4. Presentazione del progetto ai minori e alle loro famiglie, alle agenzie educative coinvolte.
5. Colloqui individuali mirati con i minori e con le famiglie;
6. Osservazione e rilevazione dei fattori di rischio presenti nei comportamenti del minore e del suo contesto familiare attraverso visite domiciliari;
7. Attività ludico-pedagogiche;
8. Colloqui con gli insegnanti presso le agenzie educative coinvolte;
9. Potenziamento delle capacità e delle risorse individuali;
10. Attività d'aiuto per favorire la conoscenza e la partecipazione ai processi di formazione dei minori e delle loro attività di socializzazione (scuola, parrocchia ecc...)
11. Sostegno alla genitorialità, con interventi di supporto alle figure genitoriali per l'espletamento dei ruoli e compiti relativi alla crescita e allo sviluppo dei minori, con particolare attenzione alla particolare fase dell'adolescenza, alla coerenza degli stili educativi, agli aspetti comunicativi, all'espressione delle proprie emozioni.
12. Supervisione in equipe dei singoli casi e supervisione allargata all’ambito con cadenza periodica.

E’ plausibile al fine di favorire la buona riuscita degli interventi, prevedere l’organizzazione di attività laboratoriali condivise figli/genitori quali:

1. Laboratorio sportivo e laboratorio espressivo/creativo da realizzare con cadenza quindicinale,

mediante la collaborazione di Associazioni di comprovata esperienza nel settore di interesse e individuate mediante pubblicazione avvisi pubblici coordinato dall'ente affidatario e pubblicato sul sito istituzionale dei singoli Comuni Dell'AOD n. 1.

#### **Obiettivi specifici rispetto al minore:**

- promuovere lo sviluppo e l'autonomia del minore nel processo di crescita valorizzandone risorse e potenzialità;
- realizzare progetti educativi individualizzati che accolgano i bisogni prevalenti ed offrano le risposte adeguate;
- integrare le attività scolastiche dei minori con particolari carenze o disturbi specifici, in particolare nelle situazioni in cui il nucleo non ha gli strumenti adeguati;
- favorire l'integrazione dei minori mediante il supporto emotivo e relazionale, informativo ed esperienziale, promuovendo la partecipazione alla vita sociale.

#### **Obiettivi specifici rispetto alla famiglia**

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione del progetto educativo rivolto al minore;
- attivare le potenzialità del nucleo attraverso un percorso condiviso;
- favorire dinamiche di cambiamento intra familiari;
- osservare il contesto familiare con particolare riguardo alle capacità genitoriali;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali;
- facilitare la fruizione delle risorse sociali ed educative presenti sul territorio.

#### **Obiettivi specifici rispetto ai servizi ed al territorio**

- potenziare la rete dei servizi aumentando le opportunità di sinergia tra le Istituzioni che si occupano della famiglia e dei minori (Servizi Sociali, Scuola, NPI, Consultorio familiare ecc..) anche attraverso il raccordo con interventi già esistenti e/o programmati in ambito territoriale;
- sviluppare percorsi di presa in carico congiunta per garantire un intervento globale sul minore in difficoltà;
- aprire una riflessione sulle problematiche minorili del territorio al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.

#### **Risorse umane ed economiche**

<b>Servizio/fondo economico</b>	<b>Personale</b>	<b>Costo complessivo</b>
<i>Azione 4</i> <i>Educativa Domiciliare</i> <i>PAL 2018</i>	Psicologo coordinatore e supervisore	68.920,00
	Educatore	
	Animatori	
<i>Azione 2</i> <i>Sostegno socio educativo domiciliare territoriale</i> <i>PAL 2020</i>	Psicologo coordinatore e supervisore	90.000,00
	Educatori	
	Animatori Animatori di strada	

<p><i>Azione 2</i></p> <p><i>Sostegno socio educativo domiciliare territoriale</i></p> <p><i>PAL 2021</i></p>	Psicologo coordinatore	171.149,80
	Educatori	
	<p>Animatori</p> <p>Animatori di strada</p>	

### **Art. 12 – Convenzione**

Concluso l'iter di individuazione del/dei soggetto/i partner e di co-progettazione, il Comune di Villafranca Tirrena, Ente capofila proponente, procederà alla stipula di apposita Convenzione per ciascuna misura di intervento (PAL 2019) – (PAL QSF 2020) – (PAL 2021) che, recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore;
- nell'attività stessa di co-progettazione;
- gli obblighi conseguenziali e derivanti dall'attuazione del progetto stesso e in carico a ciascun componente partner.

L/gli ente/i co-progettante/i è/sono obbligato/i alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso/i non adempia/no a tale obbligo, si potrà dichiarare la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitando loro spese ed eventuali danni conseguenti. È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

### **Art. 13 Durata del progetto**

Le attività avranno una durata **di mesi 33 dalla** sottoscrizione della convenzione/accordo tra l'amministrazione comunale Capofila e gli Enti individuati. Nella convenzione verranno definiti i contenuti della collaborazione per la realizzazione del progetto definitivo condiviso nella fase di co-progettazione.

La convenzione avrà durata di anni 3. È previsto il rinnovo della stessa per ulteriori anni 3 qualora le risorse programmate in attuazione alle successive annualità previste sugli interventi a valere sulle QSPF PAL o eventuali altre risorse di cui l'Ente convenzionato si è impegnato ad individuare su specifici Bandi.

### **Art. 14 - Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 11/11/2025;**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dal Comune di Villafranca Tirrena (Allegato 1), firmato digitalmente dal sottoscrittore.

Le manifestazioni di interesse dovranno:

- 1) essere trasmesse esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) che deve appartenere



al soggetto proponente, all'indirizzo [protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it) entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione (fa fede la data di spedizione alla posta certificata) indicando come oggetto la dicitura: **“Avviso di manifestazione di interesse ad un percorso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione e gestione di interventi per l'attuazione del servizio di “Sostegno educativo domiciliare ” PAL 2018, Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale” PAL annualità 2020 e annualità 2021 Ambito territoriali AOD1 - DSS 26 componenti i Comuni di Villafranca Tirrena (capofila), Rometta e Saponara.**

2) essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione in formato pdf e firmati digitalmente in p7m:

Allegato A) - Modello di istanza.

Allegato B) - Proposta progettuale

Allegato C) - Proposta migliorativa in termini tecnici ed economici

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

Allegato E) - Curriculum esperienze

Non saranno prese in considerazione e pertanto escluse le manifestazioni di interesse presentate con modulistica difforme dagli allegati approvati e pubblicati. L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

#### **Art. 15 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

L'individuazione della proposta progettuale si avrà dalla graduatoria scaturita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai criteri di valutazione che seguono nella tabella 2. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100. Le proposte saranno valutate, in seduta riservata, da apposita Commissione nominata e costituita dal Responsabile del 1° Settore Amministrativo e composta da altri tre componenti.

Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai soli criteri discrezionali, verrà utilizzata la metodologia che segue:

-ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1).

-verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.

-il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

Tabella 1

GIUDIZIO	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO ( K)
Ottimo	1,00
Distinto	Da 0,81 a 0,99
Buono	Da 0,61 a 0,80
Sufficiente	Da 0,10 a 0,60
Insufficiente	0,00

A parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 2

CRITERI	PUNTEGGIO
Analisi di contesto - conoscenza delle maggiori esigenze del gruppo target.	<b>0-5</b>
Piano di costruzione di network e di coinvolgimento della c.d. comunità educante nelle aree bersaglio per il contrasto al disagio sociale utili al raggiungimento degli obiettivi di progetto (quali ad esempio Associazioni, Cooperative, Enti del Terzo Settore, categorie sociali ed economiche, ecc.)	<b>0-5</b>
Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi e finalità dell'avviso pubblico e con il contesto territoriale dell'AOD1 del D26, capofila Comune di Villafranca Tirrena.	Proposta progettuale aspetti qualitativi (max punti 35) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi e l'Area di intervento: da <b>0 a 10 punti.</b> Qualità dell'impianto complessivo della proposta progettuale: finalità, contenuti, organizzazione, professionalità impiegate, articolazione e durata delle attività rispetto alle caratteristiche dei soggetti destinatari: <b>da 0 a 25 punti</b>
Carattere innovativo e replicabilità dell'intervento proposto	<b>0-5</b>
Esperienza dell'Ente specificatamente documentata nell'ambito di <b>Educativa Domiciliare, Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale</b> ". La stessa dovrà essere desumibile dal curriculum.	<b>da 0 a 30 punti così attribuiti:</b> - nessuna esperienza: 0 punti - 1 anno: 2 punti - 2 anni: 5 punti - 3 anni: 9 punti - da 4 a 10 anni: 3 punti per ciascun annodi esperienza
Qualità e rilevanza di altre co-progettazioni relative ad interventi formativi di inclusione sociale	<b>da 0 a 10 punti così attribuiti:</b> n. 0 co-progettazioni: 0 punti n.1 co-progettazione: 2 punti n.2 co-progettazioni: 4 punti da n. 3 a n. 5 co-progettazioni: 6 punti da n. 6 a n. 8 co-progettazioni: 8 punti superiore a n. 8 co-progettazioni:10 punti

Capacità di cofinanziamento rispetto al budget previsionale: eventuali risorse aggiuntive, intese come servizi, i beni strumentali, attrezzature, automezzi o beni immateriali mette a disposizione per la realizzazione del servizio	<b>da 0 a 10 punti così attribuiti:</b> Quota di cofinanziamento da indicare in percentuale: Compartecipazione da 1% al 3%      Fino a 3 dal 4% al 6%      Fino a 6 dal 7% al 10%      Fino a 8 oltre 10%      Fino a 10
--	--

#### **Art. 16 - Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali al seguente recapito telefonico: 090 3310305 ed alla seguente email:

[servizisociali@comune.villafrancatirrena.me.it](mailto:servizisociali@comune.villafrancatirrena.me.it)

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali – Informativa**

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto.

Titolare del trattamento è il Comune di Villafranca Tirrena - al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti alla normativa di cui sopra. Responsabile del trattamento Responsabile del 1° Settore amministrativo.

#### **Art. 18 - Pubblicità e documenti della selezione**

Il presente Avviso con i relativi allegati viene reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e sul sito web istituzionale [www.comune.villafrancatirrena.me.it](http://www.comune.villafrancatirrena.me.it)

Allegati al presente avviso:

Allegato A) - Modello di istanza.

Allegato B) - Proposta progettuale

Allegato C) - Proposta migliorativa in termini tecnici ed economici

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

Allegato E) - Curriculum esperienze

Comune di Villafranca Tirrena li

Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo  
F.to      Dott.ssa Giuseppa Chirico